

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO**RESPONSABILE del Piano di Miglioramento Dirigente Scolastica Marina Andalò**

REFERENTE: docente Catia Baccarini

IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE**Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:**

NOME	RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE	RUOLO NEL PDM
Marina Andalò	DS	Responsabile del PdM
Filomena Petrilli	Collaboratore del DS	Analisi dati e redazione
Catia Baccarini	Docente scuola secondaria	Supporto raccolta dati e stesura PdM/Analisi dati INVALSI
Chiara Mantelli	Docente scuola primaria	Supporto raccolta dati e stesura PdM
Dora Ferrara	Docente scuola dell'infanzia	Supporto raccolta dati e stesura PdM

Prima sezione: le sezioni del RAV

Considerata le criticità nel R.A.V., la scuola ha basato il P.d.M. su due priorità che ha ritenuto rilevanti.

AREA Esiti degli studenti	Descrizione delle priorità	Descrizione dei traguardi	Motivazione delle priorità
1) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1. Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.	1. Ridurre la quota degli studenti collocati nel livello 2 di italiano relativamente alle classi seconde .	Dai dati Invalsi si rileva che la percentuale di alunni collocati a livello 2 è alta. Da qui l'esigenza della scuola di assicurare esiti uniformi tra le varie classi e di ridurre, all'interno delle stesse, le disparità a livello di rendimento.

<p>2)Competenze chiave e di cittadinanza</p>	<p>1.Diffusione della metodologia didattica basata sulla metacognizione e sull'apprendimento significativo e relativi strumenti di rilevazione e potenziare le competenze digitali degli alunni.</p>	<p>1. Maggiore presenza nelle programmazioni di classe di unità di apprendimento realizzate attraverso il cooperat.learning, peer education e did.laboratoriale.</p> <p>2. Migliorare e diffondere il curricolo per le competenze chiave e di cittadinanza e definire meglio gli strumenti di valutazione delle stesse.</p> <p>3. Migliorare gli ambienti di Apprendimento anche attraverso l'allestimento di maggiori spazi/modalità digitali.</p>	<p>La scuola ritiene prioritario migliorare qualitativamente la formazione dei propri studenti promuovendo una crescita globale in cui le competenze disciplinari siano integrate alle competenze trasversali e di cittadinanza. Benché i risultati generali raggiunti attestino a oggi un buon livello di preparazione si ritiene pertanto che gli stessi debbano essere inverteati attraverso una più sistematica e monitorata definizione delle pratiche progettuali e degli strumenti valutativi, che siano atti a rilevare le competenze attese ed esplicitamente richieste nelle programmazioni. A tal fine la scuola indica come priorità metodologica la diffusione di</p>	
<p>1.Area ESITI DEGLI STUDENTI 1a. PRIORITA' STRATEGICA: Raggiungimento delle competenze al termine del primo ciclo almeno a livello base per tutti gli studenti non BES</p>				

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (traguardo di lungo periodo): al termine del primo ciclo di istruzione il voto 6 è coerente con l'effettivo raggiungimento del livello base di competenza degli studenti non BES

Per far sì che tutti gli alunni acquisiscano competenze base al termine del primo ciclo, si ritiene sia necessario:

- stendere un curriculum verticale per italiano e matematica
- mettere in atto una didattica per competenze
- condividere un modello di certificazione delle competenze

RISULTATI PRIMO ANNO: Avviare la progettazione del curriculum verticale

Avviare la formazione sulla didattica per competenze

Predisporre il modello per la certificazione delle competenze

RISULTATI SECONDO ANNO: Stendere il curriculum verticale per italiano e matematica

Sperimentare nelle classi una didattica per competenze

Utilizzare il modello di certificazione

RISULTATI TERZO ANNO: Utilizzare nelle programmazioni il curriculum verticale

Utilizzare la didattica per competenze

Certificare almeno il livello base nelle competenze per tutti gli alunni

OBIETTIVI DI PROCESSO 2015/16		RESPONSABILI / FONTE DI FINANZIAMENTO	AZIONI PREVISTE 2015/16	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VERIFICA	AZIONE REALIZZATA SI/NO/IN P
Curricolo, progettazione, valutazione	1.a.1. Avviare la progettazione operativa verticale per le varie discipline 1.a.3. Avviare la formazione dei docenti per sviluppare abilità di progettazione e gestione della didattica per competenze	NAV POF	1.a.1.avviare la riflessione sul curriculum verticale e sulla didattica per competenze 1.a.2 predisposizione di un modello per la certificazione e progettazione per competenze	Il 60% dei docenti si dimostra convinto della necessità di attuare una didattica per competenze Produzione del modello	Questionario docenti osservazione	
Ambiente di apprendimento						
2. Area COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA						
2a. PRIORITA' STRATEGICA: Miglioramento degli esiti nella competenza digitale						

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (traguardo di lungo periodo): aumentare almeno il 10% il numero di alunni e di docenti che utilizzano la tecnologia digitale anche per realizzare prodotti e/o lezioni						
OBIETTIVI DI PROCESSO 2015/16		RESPONSABILI/ FONTE DI FINANZIAMENTO	AZIONI PREVISTE 2015/16	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VERIFICA	AZIONE REALIZZATA SI/NO/IN P
Curricolo, progettazione, valutazione	2.a.1. Introdurre le tecnologie digitali in tutte le classi	DS DSGA	Dotazione di tutte le classi di LIM o strumenti digitali utilizzati per la didattica	In tutte le classi i docenti utilizzano la tecnologia digitale come supporto per la didattica e utilizzano contenuti digitali	Questionario docenti e studenti – osservazione in classe	
Ambiente di apprendimento						
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane						
			Corso sull'uso della LIM			